

TAVOLO SU AFFIDI NELLE MARCHE
NEL NOSTRO TERRITORIO ATTIVITÀ AVVENGONO RISPETTANDO DIRITTI

(DIRE) Ancona, 24 lug. - "È necessario dare continuità ai lavori avviati da tempo dal Tavolo regionale per l'affido. L'auspicio è quello di una convocazione in tempi brevi". A dirlo è il Garante regionale dei Diritti delle Marche Andrea Nobili che ha inviato una richiesta al presidente della Regione Luca Ceriscioli e al presidente del consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo nonché all'assessore regionale all'Istruzione Loretta Bravi ed al presidente della Consulta regionale per la Famiglia Andrea Marinozzi.

"L'obiettivo primario è quello di fornire nuovo impulso alla cultura del sostegno nei confronti dei minori con maggiori difficoltà - spiega Nobili in una nota -. In questa direzione è indispensabile fare sistema e rilanciare l'attività del Tavolo regionale per avere un quadro sempre più esaustivo della situazione marchigiana. Ovviamente non possiamo affidargli anche una funzione di controllo diretto sul territorio, ma sicuramente un'attività più costante potrà fornirci indicazioni concrete sulle scelte da mettere in atto nella massima trasparenza e chiarezza d'intenti". Attualmente nelle Marche sono oltre 400 i minori in affido familiare e secondo Nobili "l'azione di monitoraggio posta in essere dall'Autorità regionale di garanzia consente di affermare che nel territorio le previste attività avvengono nel pieno rispetto dei loro diritti". (SEGUE)

(Luf/ Dire)

12:07 24-07-19

NNNN

MINORI. NOBILI: CONVOCARE PRESTO TAVOLO SU AFFIDI NELLE MARCHE -2-

(DIRE) Ancona, 24 lug. - Il Garante poi non manca di fare un riferimento all'inchiesta sugli affidi illeciti di Bibbiano. "Se il quadro fino ad oggi delineato trovasse riscontro ci troveremo al cospetto di una situazione gravissima con pesanti responsabilità a diversi livelli - conclude Nobili -. Aspettiamo che la magistratura faccia piena luce su quanto accaduto senza avventurarsi in processi sommari e nell'assunzione di posizioni che potrebbero apparire strumentali, ma contestualmente lavoriamo per garantire che in nessuna occasione e per nessun motivo vengano violati i diritti dei più deboli. L'affido è un istituto giuridico di estrema importanza e le eventuali malefatte di alcuni non possono e non devono ledere questo patrimonio della nostra società".

(Luf/ Dire)

12:07 24-07-19

NNNN

